

Marcatori: 9’ st Sounas, 18’ st Defrel

MODENA - AVELLINO 1-1

MODENA (3-4-2-1): Chichizola; Tonoli, Adorni, Nieling; Beyuku (14’ st Zanimacchia), Santoro, Gerli (26’ st Sersanti), Pyyhtia (33’ st Magnino), Zampano (33’ st Di Mariano); Defrel (26’ st Pedro Mendes), Gliozzi. A disposizione: Pezzolato, Bagheria, Pergreffi, Nador, Dellavalle, Cotali, Cauz. Allenatore: Sottil.

AVELLINO (4-3-1-2): Iannarilli, Cancellotti, Simic, Manzi, Cagnano; Besaggio (17’ st Kumi), Palumbo (34’ st Crescpi), Sounas; Insigne (17’ st Russo); Patierno (27’ st Fontanarosa), Lescano (34’ st Milani). Allenatore: Biancolino. A disposizione: Daffara, Missori, Gyabuaa, Armellino, Marchisano, Panico, Enrici. Allenatore: Biancolino.

Arbitro: Luca Massimi della sezione di Termoli. Assistenti: Vittorio Di Gioia della sezione di Nola e Gilberto Laghezza della sezione di Mestre. Quarto uomo: Gianluca Renzi della sezione di Pesaro. Al Var Luca Pairetto della sezione di Nichelino con Avar Marco Serra della sezione di Torino.

Ammoniti: 41’ pt e 29’ st Cagnano, 42’ pt Defrel, 25’ st Patierno, 45’ st Sounas, 48’ st Magnino,

51’ st Manzi

Espulsi: 29’ st Cagnano

Recuperi: 2’ pt più 4’ st

Note: angoli 6-2. Spettatori 11.112 di cui 1.417 ospiti per un incasso di 151.776 euro.

MODENA – Finisce 1-1 tra Modena e Avellino al termine di un match intenso e molto combattuto sul piano agonistico. I lupi d’Irpinia conquistano un punto importante su di un campo difficile e contro un avversario che appare intenzionato a recitare un ruolo di primo piano in questo campionato di serie B. Ci sono state occasioni da gol sull’uno e sull’altro fronte ma sono stati i padroni di casa ad averne di più e ad andare vicino alla vittoria una volta conquistato il pareggio con Defrel dopo il gol di vantaggio ad inizio di ripresa di Sounas.

È sicuramente un Avellino più convinto quello visto all’Alberto Braglia in grado di tenere campo con la giusta concentrazione e di permettersi il lusso di mandare letteralmente alle ortiche, ad inizio gara, un’occasione d’oro per passare in vantaggio con Lescano che, con ogni probabilità, mediterà a lungo sull’errore commesso.

Un Avellino che ha dimostrato con determinazione di voler reagire subito a quanto fatto vedere in occasione della prima di campionato in quel di Frosinone con una prestazione a dir poco opaca e da dimenticare.

Maggiore reattività soprattutto nella parte nevralgica del campo, vale a dire il centrocampo, dove Sounas ha ripreso in mano la situazione riuscendo a dare ordine e incisività al gioco. Decisive per la conquista del punto le parate di Iannarilli.

In festa i quasi 1.500 tifosi che hanno seguito la squadra. Ora ci sarà subito una pausa per gli impegni della Nazionale. L’Avellino affronterà il Monza venerdì 12 settembre, in notturna, nella

prima gara interna al Partenio-Lombardi.